

cietà "Patria" di Firenze in liquidazione. La vendita delle azioni anzidette permetterebbero la rapida chiusura della liquidazione stessa.

Le azioni anzidette del valore nominale di L.300 ciascuna, versati 2/10, pari a L.60, sono state valutate, agli effetti della applicazione della tassa in surrogazione, a L.275.

L'esborso immediato da effettuarsi potrebbe essere, al massimo, dalle L.55 alle 60 per azione, ed ascenderebbe, quindi, complessivamente a L.550/600, oltre all'assunzione, da parte dell'Istituto, dell'obbligo del pagamento dei rimanenti 8/10, pari a complessive L.2.400.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio perchè vogliano decidere circa la convenienza dello acquisto proposto, ed in caso di favorevole decisione, dargli mandato di concordare il prezzo delle azioni e stipulare tutti gli atti necessari per definire l'operazione.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.

=====

VII - IMPIEGHI IMMOBILIARI

PROPOSTA DI ACQUISTO DEL PALAZZO BARBERINI IN ROMA -

Il Direttore Generale ricorda che nella riunione del novembre scorso il Comitato e il Consiglio autorizzarono in linea di massima le trattative per l'acquisto del palazzo Barberini in Roma in via Quattro Fontane con tutto il complesso del terreno e dei negozi al viale Regina Elena. Oggi è in grado di dare maggiori dettagli sull'operazione.

La consistenza della proprietà, le sue caratteristiche architettoniche, tecniche e di reddito, sono messe in evidenza dalla relazione della Direzione dei servizi immobiliari (vedi alleg.atti).

I dati salienti e riassuntivi della proprietà, sono i seguenti:

Superficie mq. 22.500
Cubatura mc.135.000